



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Onnicomprensivo Statale di Borgorose

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

Viale Micangeli, 41 – 02021 Borgorose (RI) - ☎ 074631071 fax 0746315091 C. F.
90033720575

✉ riic81900a@istruzione.it riic81900a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoonnicomprensivoborgorose.it

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Principi generali

L'art. 43/D.P.R. n. 416/74 /94 introduce nel nostro ordinamento giuridico il diritto soggettivo degli studenti di riunirsi in assemblea. Tale diritto è riconosciuto successivamente anche nel D.P.R. n.297/94.

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica, per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. L'assemblea d'istituto è dunque un momento di incontro e confronto collettivo per favorire la crescita comune, l'educazione, la riflessione attraverso il civile scambio di opinioni degli studenti.

Le assemblee possono essere di istituto o di classe. Dei lavori di ogni assemblea, sia essa di classe o di istituto, viene redatto un verbale, il quale viene conservato agli atti dell'Istituto.

ASSEMBLEA DI ISTITUTO

Organizzazione

1. L'assemblea è autorizzata dal Dirigente Scolastico su proposta del comitato studentesco e con delibera del Consiglio d'Istituto qualora comporti impegno di spesa o si tenga in luoghi esterni all'area dell'istituto medesimo.
2. L'assemblea è organizzata dagli studenti con l'eventuale collaborazione delle altre componenti scolastiche.
3. La circolare pubblicata sul sito vale come notifica alle famiglie, anche nel caso in cui l'assemblea si svolga in luoghi esterni all'area dell'Istituto.
4. L'assemblea di istituto è consentita una volta al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata e non può aver luogo nei trenta giorni precedenti la fine delle lezioni. Le assemblee di istituto, durante l'anno scolastico, non possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana e pertanto gli studenti devono seguire una rotazione.

5. La richiesta di convocazione dell'assemblea di istituto deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 10 giorni di anticipo sulla data di svolgimento. La richiesta deve essere preventivamente approvata da almeno la metà più uno dei componenti del comitato studentesco o da almeno il 10% dell'intero corpo studentesco. Ricevuta la richiesta di convocazione dell'assemblea di Istituto, il Dirigente Scolastico dà comunicazione ai docenti, agli studenti ed ai genitori degli studenti dell'ordine del giorno, della data di svolgimento e dei locali nei quali l'assemblea avrà luogo.
6. I docenti della prima ora, o i docenti individuati dalla dirigenza, faranno l'appello delle rispettive classi per verificare la presenza degli studenti.
7. La vigilanza sugli studenti durante l'assemblea di istituto è affidata, oltre che al servizio d'ordine studentesco, agli insegnanti, secondo l'ordine di servizio emanato dal Dirigente scolastico. Alle assemblee studentesche possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o alla Funzione Strumentale Area 4 (ALUNNI, CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO), tutti gli insegnanti impegnati nella vigilanza o che lo desiderino. La circolare 312 al paragrafo VI n. 2, in tema di presenza all'assemblea di istituto del preside e degli insegnanti, ribadendo quanto già previsto dall'art.43 D.P.R. n.416/74 sulla possibilità di assistenza del preside o di un suo delegato e degli " (...) insegnanti che lo desiderino "precisa che "... né il regolamento interno dell'istituto né alcuna deliberazione del Consiglio di Istituto possono limitare il diritto del preside e degli insegnanti di assistere all'assemblea, né tale divieto può essere posto dal regolamento dell'assemblea studentesca".
8. Il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale Area 4 hanno il potere di sospendere l'assemblea di classe e quella di Istituto nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento delle stesse.
9. Per consentire la pianificazione e la puntuale organizzazione delle assemblee di Istituto, il Comitato studentesco, successivamente al primo incontro, deve presentare al Consiglio di Istituto il piano annuale delle assemblee.
10. Per le assemblee aventi come oggetto problemi sociali, culturali, artistici e scientifici nonché per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione culturale e civile degli studenti, possono essere chiamati ad intervenire esperti esterni, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto. Tali assemblee non possono essere in numero superiore a quattro.
11. I promotori dell'assemblea devono presentare al Consiglio di Istituto il curriculum di ciascuno degli esperti che intendono far intervenire.

Gestione

1. L'assemblea è coordinata dai rappresentanti d'Istituto.
2. Nel corso della prima riunione del Comitato studentesco vengono eletti, per voto palese, il Presidente, il Servizio d'ordine e il Segretario dell'assemblea.

Il Presidente deve:

- a) moderare il dibattito
- b) adoperarsi per l'esercizio democratico dei diritti di tutti i partecipanti, garantendo loro la libera espressione delle opinioni e la civile condotta dei dibattiti
- c) vigilare sul regolare svolgimento dei lavori.

Il servizio d'ordine deve assicurare:

- a) il rispetto delle norme di sicurezza come stabilito dalla normativa vigente;

- b) il rispetto dei regolamenti interni;
- c) l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea;
- d) il buon andamento e la vigilanza nei confronti di tutti i partecipanti, evitando che essi circolino liberamente all'interno dell'area sede di svolgimento dell'assemblea.

I membri del servizio d'ordine, scelti dal comitato studentesco in numero di dodici tra volontari maggiorenni, devono essere riconoscibili e per ogni assemblea devono esserne presenti almeno sei.

Il Segretario deve:

- a) redigere il verbale
- b) esporre una copia nella bacheca degli studenti
- c) consegnare una seconda copia all'Ufficio di Segreteria, il quale lo deposita agli atti dell'istituto.

ASSEMBLEA DI CLASSE

Organizzazione

1. La richiesta dell'assemblea di classe, inoltrata al Dirigente Scolastico tramite la Funzione Strumentale Area 4 e redatta sull'apposito modulo, è presentata dai rappresentanti di classe almeno 5 giorni prima rispetto alla data di convocazione.
2. L'assemblea di classe è di due ore mensili, che possono essere utilizzate anche separatamente. Le ore devono essere cedute a turno, ed in misura proporzionale al monte ore settimanale, da tutti i docenti della classe.
3. Il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale Area 4 hanno la facoltà di cambiare la data e/o le ore richieste ove sussistano, anche su parere dei docenti, interferenze di ordine didattico.
4. Il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale Area 4, accertata la regolarità della richiesta, autorizzano l'assemblea annotandola sul registro di classe.
5. Il docente in servizio durante lo svolgimento dell'assemblea di classe è delegato alla sorveglianza e, quando rilevi condizioni che non consentano lo svolgimento dei lavori, può richiedere l'intervento del Dirigente o la Funzione Strumentale Area 4 per la sospensione dell'assemblea. Può inoltre far verbalizzare comportamenti scorretti o non rispettosi.
6. Al termine dell'assemblea i rappresentanti di classe redigono il verbale della seduta sull'apposito modulo e lo consegnano alla Funzione Strumentale Area 4.
7. L'assemblea non può aver luogo nei trenta giorni precedenti la fine delle lezioni.

IL COMITATO STUDENTESCO

1. I Rappresentanti degli studenti eletti come rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, nella Consulta provinciale e nei Consigli di classe costituiscono il Comitato studentesco di Istituto. Esso può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.
2. Il Comitato degli studenti, previo permesso del Dirigente Scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche della scuola, può riunirsi, anche in orario scolastico, una volta a quadrimestre, salvo

eccezioni debitamente motivate. Le rappresentanze del Comitato avanzano al Dirigente Scolastico la richiesta per la riunione, che deve essere contenuta di norma nel limite di un'ora.

3. Il Comitato studentesco può essere convocato dai rappresentanti, previa presentazione al Dirigente Scolastico della richiesta, inoltrata con 5 giorni di anticipo e indicando l'ordine del giorno e la data di svolgimento della riunione.
4. Il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale Area 4 possono, di propria iniziativa, convocare il Comitato degli studenti.
5. Al Comitato degli studenti assistono il Dirigente, la Funzione Strumentale Area 4 o un docente delegato; possono assistere anche gli insegnanti, con facoltà di parola, qualora il Comitato lo consenta.
6. I Rappresentanti di Istituto sono responsabili dell'ordinato svolgimento del Comitato. Nella prima riunione di ogni anno scolastico il Comitato Studentesco elegge, al suo interno, un Presidente ed un Segretario. Il Segretario dovrà curare la stesura di un verbale che va consegnato alla Presidenza.

Contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

Il diritto soggettivo degli studenti di riunirsi in assemblea viene garantito, anche in emergenza COVID, così come stabilito nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021: "Partecipazione studentesca"

Le istituzioni scolastiche provvedono a garantire spazi adeguati alle assemblee e ad ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con **modalità a distanza**.

1. **Le Assemblee di classe relativamente agli studenti impegnati nella DDI e quelle d'Istituto, con un numero di studenti limitato al numero di partecipanti consentito dalla piattaforma, saranno svolte in videoconferenza mediante l'uso della piattaforma Microsoft Teams.**
2. Gli incontri periodici, con i rappresentanti d'istituto e il Comitato Studentesco, per l'analisi dei bisogni e la disamina delle iniziative studentesche, saranno svolti in presenza, nel pieno rispetto del protocollo sulla sicurezza degli studenti relativo alla prevenzione del contagio da COVID-19.
3. L'assemblea avrà una durata non superiore alle 3 ore e ad essa parteciperà, oltre alla Funzione Strumentale Area 4, uno o più docenti individuati dal Dirigente Scolastico al fine di prevenire comportamenti scorretti e poco responsabili, lesivi dell'integrità della persona e della sua dignità. L'assemblea verrà sciolta alle ore 12:30 e tutti gli alunni potranno uscire dalla scuola.
4. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma soltanto dopo che i rappresentanti d'Istituto o la Funzione Strumentale Area 4 avranno avviato l'assemblea.
5. Le presenze degli alunni saranno rilevate dalla scuola, nel corso dell'assemblea, utilizzando il registro elettronico Argo.
6. La famiglia deve favorire la partecipazione autonoma e responsabile del proprio figlio/a.

7. La partecipazione a distanza alle assemblee presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale.
8. Fermo restando l'obbligo di riservatezza, agli studenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo, purché non pubblici né aperti al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della riunione.
9. Gli strumenti a distanza utilizzati dagli studenti devono garantire la condivisione di file, video e prodotti multimediali vari.
10. L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato.
11. Gli alunni partecipanti sono tenuti a:
 - entrare con puntualità nell'aula virtuale;
 - presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
 - rispettare il turno di parola concesso, attivando il proprio microfono per il tempo necessario o comunicare i propri interventi tramite chat interna alla videoconferenza.
12. La gestione dei dati personali contenuti nella piattaforma digitale e, comunque, negli strumenti digitali, è regolata dal GDPR Regolamento UE 679/2016 sul Trattamento dei Dati, a cui si rinvia.
13. Per quanto non precisato nell'integrazione, si fa riferimento a quanto previsto nella prima parte del presente Regolamento.

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.20
verbale n. 3 del 22 dicembre 2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. MARCELLO FERRI
Documento firmato digitalmente